



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Progetto SNAC

Elementi per l'elaborazione della Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici

Settore: Pesca Marittima

Coordinatore: Otello Giovanardi, ISPRA

Consultazioni pubbliche sulla Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici
Roma, 9 - 10 dicembre 2013

Pesca Marittima / Impatti e Vulnerabilità

- **probabili spostamenti geografici delle zone di maggiore abbondanza /biomassa di specie oggetto di pesca** (stimati dell'ordine di decine di Km, sia verso il Nord che verso il largo), sufficienti a colpire soprattutto la “piccola pesca” afferente ai singoli porti base;
- **probabile minore produttività biologica delle acque** a causa di diversi fattori fisiologici ed idrologici, con conseguente negativo impatto sui livelli di catture ottenibili;
- **probabili modifiche nella composizione del pescato** con impatto economico negativo, perché le specie apprezzate dal mercato sono relativamente poche;
- **gli stock ittici tendono ad essere meno resilienti** a causa dell'attuale sovrasfruttamento delle risorse, fenomeno che ha determinato riduzioni delle catture annue e del loro valore economico, in quanto nel pescato prevalgono gli esemplari di piccola taglia (in genere sessualmente immaturi).

Pesca Marittima / Adattamento

- **Sensibile riduzione e rimodulazione dell'attività di settore** per riportare la mortalità (naturale+pesca) sostenuta dalle popolazioni ittiche entro limiti tali da consentire loro di giungere a livelli di abbondanza e biomassa idonei ad assicurare catture più consistenti e a rendere le medesime popolazioni più resistenti ai cambiamenti climatici;
- **interdizione di una o più forme di pesca in ampi settori delle acque marine (“No Take Area”)** onde consolidare i popolamenti di riproduttori (e/o di giovanili);
- **più attenta commercializzazione del pescato** onde aumentarne il valore unitario;